

Scritto da Red.

Mercoledì 05 Giugno 2013 12:38

---



AVELLINO – In forma sobria ma con un alto ed intenso senso dello Stato la cerimonia, questa mattina, svoltasi presso la sede provinciale dell'Arma dei carabinieri in occasione del 199° anniversario della fondazione. Prima di dare inizio alla celebrazione è stata data lettura del messaggio augurale inviato dal presidente della Repubblica. A seguire, dopo la lettura del messaggio inviato dal Generale di Corpo d'Armata Leonardo Gallitelli, comandante generale dell'Arma dei carabinieri, il comandante provinciale, colonnello Giovanni Adinolfi, ha salutato tutti i presenti ed illustrato l'attività dell'Arma in provincia in quest'ultimo anno. Prima di congedare i presenti, il colonnello Adinolfi, ha consegnato le ricompense al personale distintosi in operazioni di servizio.

Dal 1920, queste tradizionali celebrazioni del 5 giugno accomunano due fatti significativi: la genesi dei carabinieri del 13 luglio 1814 e la data di attribuzione della prima medaglia d'oro al valor militare alla bandiera dell'Arma, il 5 giugno 1920. In questa giornata si celebra una storia intensa, ormai prossima alla soglia dei due secoli, scritta con il sacrificio e l'impegno quotidiani delle tante generazioni di carabinieri impegnati, ieri nelle Regie Patenti, oggi nelle molteplici stazioni disseminate su tutto il territorio nazionale o nelle missioni internazionali.

Nell'incondizionato servizio a favore dei cittadini e delle istituzioni è racchiuso il senso della grande missione affidata all'Arma dei carabinieri. Pagine di servizio incondizionato i cui passaggi più fulgidi hanno ispirato i valori migliori della nostra società e sono sentitamente presenti nel cuore e nelle menti di tutti gli italiani. Ne sono prova tangibile la riconoscenza, l'apprezzamento e il rispetto che gli italiani dimostrano ogni giorno all'Arma in cui riconoscono un importante modello comportamentale all'interno delle istituzioni del Paese. Quotidianamente il personale in servizio è impegnato nel contrasto della criminalità comune ed organizzata, ma è parimenti impegnato nella sicurezza del cittadino.

Nel suo lungo percorso – avviato il 13 luglio 1814 con la promulgazione delle Regie Patenti – la Benemerita è stata protagonista delle tappe fondamentali della storia della nostra Patria, dal processo di unificazione ai dolorosi conflitti del secolo scorso, scrivendo gloriose pagine di altruismo e abnegazione sempre nell'interesse del bene del popolo italiano.

Scritto da Red.

Mercoledì 05 Giugno 2013 12:38

---

Forte di un glorioso passato, costantemente attenta ad innovare le proprie capacità per rispondere in modo sempre più efficace ai propri compiti, l'Arma costituisce oggi uno strumento efficiente, moderno e profondamente orientato al servizio della pace e della sicurezza del cittadino.

Il comando provinciale dei carabinieri di Avellino ha competenza sull'intera provincia e per l'assolvimento delle principali attività istituzionali si avvale di un reparto operativo che inquadra il nucleo investigativo, il nucleo informativo e la centrale operativa; 6 compagnie carabinieri situate ad Avellino, Ariano Irpino, Baiano, Mirabella Eclano, Montella e Sant' Angelo dei Lombardi; 68 stazioni carabinieri che hanno giurisdizione sui 119 comuni della provincia.

Al comando provinciale fanno altresì capo anche le tre sezioni di Polizia giudiziaria presso le Procure della Repubblica delle sedi di Ariano Irpino e di Sant'Angelo dei Lombardi alle dirette dipendenze dell'autorità giudiziaria nonché un nucleo Banca d'Italia. La struttura dell'Arma in provincia è complessa, antica ma sempre in linea con i tempi, aderente alle mutevoli situazioni socio-ambientali, dotata di un dispositivo flessibile che le consente di rispondere con celerità alle pressanti domande di sicurezza che da più parte le vengono rivolte. Anche il comando provinciale di Avellino, in analogia a quanto accade in tutta Italia, tira le somme di un anno e fissa gli obiettivi per il futuro.

In questi ultimi dodici mesi molti sono stati i risultati che i carabinieri di Avellino hanno raggiunto, alcuni anche significativi, tutti parimenti importanti perché rivolti a contrastare la criminalità organizzata e comune, e sempre con una particolare attenzione alle fasce deboli per garantire sicurezza a tutti i cittadini e reprimere i reati che destano maggiore allarme sociale.

[Festa dell'Arma - Elenco ricompense](#)

[Festa dell'Arma - Discorso Comandante](#)

{gallery}festacarabinieri{/gallery}